



DIREZIONE PROGETTI STRATEGICI DELL'AMMINISTRAZIONE

Servizio Pianificazione e Gestione Porto Marghera
Sede Viale Ancona 59, Mestre

PROT. GEN. 2017 / 317235
(RIF. PRAT. PG N. 2016 600735)
FASCICOLO 2017.XII/2/2.124

Mestre li 04/07/2017

OGGETTO: Istanza di Permesso di Costruire per realizzazione edificio ad uso commerciale e artigianale e contestuale variazione di destinazione urbanistica, attivata ai sensi del DPR 160/2010 (ex DPR 447/1998) e Legge Regionale 55/2012 (procedura semplificata di Sportello Unico)

INDIRIZZO LAVORI: VIA MARTIRI DELLA LIBERTÀ, MESTRE

DATI CATASTALI: Sez. MESTRE, Fg. 20, Mapp. nn. 2407 - 2444 - 2445 - 2446

VERBALE

DELLA SECONDA CONFERENZA DEI SERVIZI SEMPLIFICATA E IN MODALITÀ ASINCRONA SVOLTA AI SENSI DEGLI ARTT. 14 E 14BIS DELLA L. 241/1990 COSÌ COME MODIFICATI DAL D. LGS 127/2016 E AI SENSI DELL'ART 8 DEL DPR 7 SETTEMBRE 2010 N. 160 E DELLA LEGGE REGIONALE 31 DICEMBRE 2012 N. 55 "PROCEDURE URBANISTICHE SEMPLIFICATE DI SPORTELLO UNICO PER LE ATTIVITÀ PRODUTTIVE E DISPOSIZIONI IN MATERIA URBANISTICA, DI EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA, DI MOBILITÀ, DI NOLEGGIO CON CONDUCENTE E DI COMMERCIO ITINERANTE"

PREMESSO CHE

In data 23/09/2016 con P.G. 2016/443879 la Ditta Carraro Spa ha presentato istanza di ammissione a procedura di "Sportello Unico" ai sensi del DPR 160/2010 e della L.R. 55/2012, per "trasferimento dell' attività e cambio destinazione di zona per realizzazione nuova sede della concessionaria Mercedes-Benz della ditta Carraro S.p.a." ;

l' istanza di cui sopra è stata successivamente integrata in data 05/10/2016 con PG 2016/466370;

con Delibera della Giunta Comunale n. 318 del 03.11.2016 è stata approvata l' ammissione del progetto di cui sopra alla procedura di cui al DPR 160/2010 e L.R. 55/2012;

in data 29/12/2016 con PG 2016/600735 la ditta Carraro S.p.a. ha presentato la richiesta di "Permesso di Costruire per realizzazione edificio ad uso commerciale e artigianale e contestuale variazione di destinazione urbanistica" in via Martiri della Libertà, Mestre, richiesta che ha dato inizio al procedimento in oggetto;

l' istanza di cui sopra è stata successivamente integrata in data 30/01/2017 con PG 2017/49264 e in data 10/03/2017 con PG 2017/120618;

in data 11/04/2017 con PG 2017/178720 è stata convocata la "Conferenza dei Servizi semplificata e in modalità asincrona, ai sensi degli artt. 14 e 14bis della L. 241/1990 così come modificati dal D. Lgs 127/2016, per l' approvazione del Progetto di cui alla richiesta di Permesso di

Costruire per realizzazione edificio ad uso commerciale e artigianale e contestuale variazione di destinazione urbanistica in via Martiri della Libertà, Mestre;

i lavori della predetta Conferenza dei Servizi si sono conclusi in data 12/05/2017 con esito negativo e sono stati trascritti nel verbale PG 2017/244172 del 23/05/2017 di cui si è trasmessa copia in data 24/05/2017 con PG 2017/247301 agli Enti/Uffici invitati;

VISTI

la comunicazione dei motivi ostativi all' accoglimento dell' istanza inviata alla Ditta Carraro S.p.A e al Progettista Ing. Andrea Scarpa con PG 2017/246833 del 24/05/2017;

la comunicazione PG 2017/270413 del 06/06/2017 a nome del Progettista Ing Andrea Scarpa, con la quale si chiedeva un prolungamento dei tempi prescritti dalla suddetta comunicazione dei motivi ostativi per l' aggiornamento del progetto, anche a seguito degli incontri esplicativi avvenuti con l' Ufficio Lavori Pubblici Opere di Urbanizzazione (richiesta già trasmessa nei termini suddetti con PEC in data 01/06/2017 ma non acquisita dal protocollo del Comune di Venezia per errore di formato);

l' aggiornamento del progetto pervenuto in data 08/06/2017 con PG 2017/274045, che si è ritenuto di accogliere a superamento dei motivi ostativi all' accoglimento dell' istanza;

la comunicazione dello scrivente servizio in data 09/06/2017 con PG 2017/275157 con oggetto "Convocazione Conferenza dei Servizi semplificata e in modalità asincrona, ai sensi degli artt. 14 e 14bis della L. 241/1990 così come modificati dal D. Lgs 127/2016, per l' approvazione del progetto di cui alla richiesta di Permesso di Costruire per realizzazione edificio ad uso commerciale e artigianale e contestuale variazione di destinazione urbanistica in via Martiri della Libertà, Mestre";

l'istruttoria con esito positivo dello scrivente servizio in data 26-30/06/2017;

VISTI

l'art 8 del DPR 7 settembre 2010 n. 160;

la Legge Regionale 31 dicembre 2012 n. 55 "Procedure urbanistiche semplificate di sportello unico per le attività produttive e disposizioni in materia urbanistica, di edilizia residenziale pubblica, di mobilità, di noleggio con conducente e di commercio itinerante";

la circolare del Presidente della Giunta Regionale n. 1 del 20/01/2015;

VISTI

i pareri pervenuti prima della convocazione della Conferenza dei Servizi in oggetto:

Veneto Strade Spa Ufficio Concessioni prot. n. 8341/17 del 22/05/2017, Comune di Venezia PG 2017/247172 del 24/05/2017:

"In riferimento alla Vostra richiesta originale prot. n. 2016 600735 PG, fascicolo 201 7.X11/2/2.124, protocollo della Veneto Strade Spa n. 8341/17, per la realizzazione dei lavori di cui in oggetto,

vista nostra precedente nota pec del 05.05.2017, prot. n. 10881/17, questo ufficio esprime PARERE POSITIVO specificando che:

- L'intervento dovrà essere realizzato dopo l'opera di messa in sicurezza dell'intersezione fra la SR 14 "di Mestre" e via Porto di Cavergnago.

Il presente parere non sostituisce l'autorizzazione per procedere ai lavori, della quale dovrà essere fatta esplicita richiesta completa di tutti i documenti necessari, nè sostituisce il provvedimento che questa Direzione andrà ad assumere all'esito del procedimento finale".

Comune di Venezia Direzione Lavori Pubblici PG 2017/251623 del 26/05/2017:

"Con riferimento all' intervento in oggetto, a seguito degli incontri tenutosi nei giorni scorsi e dei relativi chiarimenti, nonché vista la nota dello studio di progettazione SAICO Ingegneria, acquisita agli atti in data odierna, in merito alle caratteristiche della viabilità SR14 e al parere di Veneto Strade, si esprime PARERE FAVOREVOLE, auspicando che sia prolungata, per quanto possibile, l' immissione sulla SR14."

Dirigente arch. Andrea Costantini - Responsabile di Servizio dott. Massimo Da Lio

Sede di Mestre - Viale Ancona 59 - 30172 Mestre tel. 041.274.9140 - fax 041.274.9149

protocollo@pec.comune.venezia.it - portomarghera@comune.venezia.it

VISTI

i pareri espressi nell' ambito dei lavori della Conferenza dei servizi in oggetto:

Regione del Veneto Area Tutela e Sviluppo del Territorio Direzione Infrastrutture Trasporti e Logistica prot. n. 227465 del 09/06/2017 , Comune di Venezia PG 2017/280990 del 12/06/2017:

“ Con riferimento alla convocazione della Conferenza di Servizi pervenuta in data 9/06/2017, inerente il progetto di cui all'oggetto, si confermano i contenuti della nota di Veneto Strade S.p.A., Concessionario della Regione Veneto, n. 8341/17 del 22/05/2017, cui si rinvia”.

Comune di Venezia Direzione Lavori Pubblici Settore Energia e Impianti PG 2017/282402 del 13/06/2017:

“ In riferimento a Vs. richiesta pari oggetto, e come precisato nella appendice allegata alla lettera trasmissione presentata da Scarpa Building Studio srl, si esprime PARERE FAVOREVOLE per quanto di competenza, riportando le sole prescrizioni operative già impartite nel precedente parere.

1. Essendo gli impianti in parte asserviti all'uso pubblico ed in parte privati i costi per la loro gestione, conduzione, manutenzione ordinaria e straordinaria, ivi compresi i costi per gli allacciamenti e i consumi di energia elettrica sono da ritenersi a totale carico della parte attuatrice;

2. I sostegni dei nuovi corpi illuminanti inoltre, dovranno essere posizionati in modo da non interdire l'accesso alle persone disabili (carrozine) e rispettare le norme sull' eliminazione delle barriere architettoniche;

3. Ogni movimentazione e/o predisposizione, sugli impianti esistenti, che intervenga o si renda necessaria per la corretta esecuzione delle nuove opere dovrà essere prima concordata con lo scrivente Servizio Tecnologico con costi a carico della parte attuatrice;

4. Durante l'esecuzione delle opere dovranno essere previste, se necessario, anche eventuali installazioni di illuminazione provvisoria per il mantenimento delle condizioni minime di sicurezza viarie e pedonali, soprattutto nella parte prospiciente l'ingresso dell'area di cantiere;

5. Le modifiche previste, non dovranno comportare interruzioni al servizio di illuminazione pubblica, mantenendo la funzionalità e l'attivazione anche degli impianti limitrofi non interessati dall'intervento;

6. Ad ultimazione dei lavori dovranno essere presentate, oltre alla dichiarazione di conformità ai sensi del D.M. 37/08 anche tutte le certificazioni dei materiali ed in particolare la rispondenza delle lampade installate a quanto prescritto dalla L.R. 17/09 sull'inquinamento luminoso anche nel rispetto dei valori di illuminamento previsti dalla relazione di analisi dei rischi nonché il rispetto delle normative UNI e CEI di riferimento.”

VERITAS S.p.A. Direzione Servizio Idrico Integrato prot. n. 39627/UB/an/br del 16/06/2017, Comune di Venezia PG 2017/291047 del 19/06/2017:

“Ai fini del procedimento di cui alla Conferenza dei Servizi indetta con pec id. 27515712017 del 09/06/2017 acquisita agli atti presso la scrivente con prot. 37864 del 09/06/2017, si comunica quanto segue:

Parere fognatura nera

Si evidenzia che la ditta ha recepito quanto indicato con nostra nota prot. 31376/UB/rb/mm.

Per quanto sopra evidenziato si rilascia PARERE FAVOREVOLE.

Si rimanda alla fase di richiesta di allacciamento/autorizzazione allo scarico la presentazione del progetto di dettaglio dell'impianto di fognatura all'interno della proprietà privata, redatto secondo le specifiche del gestore della rete e in conformità al Regolamento di fognatura.

Ai sensi del D.P.R. 59/13, lo scarico delle acque reflue industriali rientra nella disciplina dell'AUA, pertanto dovrà essere presentata istanza tramite portale camerale www.impresainungiorno.gov.it prima di attivare lo scarico in pubblica fognatura.

Parere acquedotto potabile

Si conferma il parere espresso nella nostra nota prot. 31376/UB/rb/mm del 11/05/2017 che si allega per completezza.”

Precedente parere VERITAS S.p.A.:

VERITAS S.p.A. Direzione Servizio Idrico Integrato prot. n. 31376/UB/rb/mm del 11/05/2017, Comune di Venezia PG 2017/231211 del 15/05/2017

"In riferimento alla convocazione della Conferenza dei Servizi semplificata in oggetto, si esprime PARERE FAVOREVOLE alla realizzazione delle opere di progetto alle seguenti condizioni:

Parere fognatura nera (omissis)

Parere acquedotto potabile :

Attualmente la fornitura idrica ad uso sanitario ed antincendio può avvenire dalla condotta posta lungo la via Porto di Cavergnago con posizionamento dei misuratori al limite della proprietà con spazio accessibile dalla pubblica viabilità.

In particolare si segnala quanto segue :

- uso sanitario: non sono stati individuati dati relativi alla portata richiesta
- uso antincendio : verificato quanto indicato nella "Relazione tecnica" inviata al Comando dei Vigili del Fuoco non risulta attuabile una fornitura pari alla portata prevista. La pressione di esercizio della rete di acquedotto cittadino non raggiunge quella indicata come residua. E' pertanto necessario prevedere un idoneo accumulo con impianto di pompaggio.

Si rimanda quindi alla fase di richiesta di allacciamento/preventivazione per il dimensionamento dell'allacciamento, la definizione dei misuratori e le norme tecniche per la realizzazione degli impianti collegati a valle dei misuratori."

Regione del Veneto ULSS3 Dipartimento di prevenzione SPISAL prot. 2017/94069-33 NIP, Comune di Venezia PG 2017/290173 del 19/06/2017:

"In relazione alla richiesta di cui all' oggetto, esaminati gli elaborati grafici e considerata la documentazione integrativa pervenuta allo scrivente servizio ai fini dell' espressione del parere del 15/05/2017, si esprime in ordine all' oggetto il seguente parere di competenza: PARERE FAVOREVOLE."

Comune di Venezia Direzione Lavori Pubblici Settore Opere di Urbanizzazione, Cimiteri Servizio Urbanizzazioni PG 2017/301943 del 26/06/2017:

"Con riferimento alla Conferenza dei Servizi relativa all'intervento di cui all'oggetto, convocata con Vs. nota del 09/06/2017, prot. n. 275157 e pervenuta in pari data;

Esaminata la documentazione allegata alla nota citata;

Richiamato il ns. precedente parere del 10/05/2017, prot. n. 224481;

Preso atto che il computo metrico estimativo (CME) è stato redatto sulla base del prezzario comunale per l'anno 2014 per un importo complessivo dei lavori pari a € 193.943,38.= di cui € 5.697,74.= per oneri per la sicurezza;

Dato atto che le opere individuate a scomuto riguardano le seguenti aree a standard primario asservite ad uso pubblico: parcheggio, marciapiede e aree verdi per un importo di € 106.881,27.= di cui € 3.140,00.= per oneri per la sicurezza;

Considerato che nel medesimo CME permangono alcune criticità, che dovranno essere opportunamente risolte in sede di elaborazione del progetto esecutivo da depositare presso lo scrivente Servizio, tra le quali:

1) sono assenti le voci di posa dei segnali stradali, dei pali e le voci di fornitura e posa della relativa bulloneria e delle staffe;

2) sono assenti le voci di concimazione, lavorazione e semina del terreno e quelle, eventualmente, di fornitura e posa di alberi;

Considerato che il progetto è stato sostanzialmente rivisto ottemperando alle prescrizioni di cui al ns. precedente parere prot. n. 2017/224481;

Visti i pareri dei seguenti Enti e Servizi:

- Veneto Strade S.p.A. del 05/05/2017, prot. n. 10088, rif. n. 8341/17;
- Direzione LL.PP. - Servizio Viabilità del 26/05/2017, prot. n. 251623;

- Regione Veneto - Direzione Infrastrutture Trasporti e Logistica del 09/06/2017, prot. n. 227465;

Tutto ciò premesso, per quanto di competenza, si esprime PARERE FAVOREVOLE.

Si precisa poi che la verifica definitiva degli importi verrà effettuata dall'Ufficio in sede di valutazione della contabilità a consuntivo allegata ai documenti di collaudo/CRE. La tabella riepilogativa del C.M.E. dovrà essere redatta sulla base dello schema reperibile al seguente indirizzo internet:

<http://www.comune.venezia.it/archivio/79470>

Ai fini della determinazione degli importi ammissibili allo scomputo degli oneri di urbanizzazione, ai sensi dell'art. 4 co. 3 del vigente "Regolamento per la disciplina della realizzazione delle opere di urbanizzazione da parte dei soggetti privati e della monetizzazione degli standard urbanistici", si precisa che non verranno ammesse allo scomputo le reti di sottoservizi e le fognature nere e bianche, rete telefonica, rete gas, Enel e acquedotto, qualora si configurino come allacci ad uso privato. I relativi pozzetti dovranno essere collocati in prossimità del confine di proprietà e non su area di proprietà comunale.

In sede di conguaglio degli oneri concessori, alla spesa per i lavori (importi del computo metrico a consuntivo dei lavori con voci e prezzi del capitolato del Comune di Venezia al lordo di ogni ribasso d'asta) riportata nel collaudo sarà applicato un ribasso d'asta il cui valore, se non diversamente stabilito, sarà pari alla media dei ribassi ottenuti per le gare espletate dal Comune di Venezia, per lavori simili, nell'anno precedente a quello in cui il titolo viene rilasciato.

L' esecuzione delle opere di urbanizzazione è a carico della Ditta (art. 36 c. 4 D. Lgs 50/2016), che potrà procedere tramite affidamento diretto ai sensi dell' art. 16 co. 2 DPR n. 380/2001. La Ditta inoltre, ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari, dovrà acquisire, secondo le disposizioni ANAC, lo smartCIG, tramite il sito della medesima.

In merito alla procedura di sorveglianza dei lavori di competenza della Direzione LL.PP. - Settore Opere di Urbanizzazione, Cimiteri di cui all'art. 12 del succitato Regolamento, si prescrive quanto segue:

- a) almeno 15 giorni prima dell'inizio lavori dovrà:
- 1) essere presentati degli elaborati con definizione pari a quella di un progetto esecutivo di cui all'art. 33 del D.P.R. 207/2010, conformemente a quanto previsto dall'art. 16 del summenzionato Regolamento;
 - 2) essere comunicato il n. di smartCIG ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L. 163/2010, così come disposto dalla Determinazione della AVCP n. 4 del 7 luglio 2011 e dalla Deliberazione AVCP n. 46 Adunanza del 3 maggio 2012;
 - 3) essere richiesto sopralluogo per la redazione in contraddittorio del verbale di inizio lavori con lo scrivente Servizio;
 - 4) essere trasmessa copia del DURC dell'impresa esecutrice dei lavori;
 - 5) essere compilato modello gestione dati personali;
- b) almeno 15 giorni prima della fine lavori dovrà:
- 1) essere depositata copia degli elaborati as built in formato cartaceo e in formato dwg e tutta la documentazione di cui all'elenco documentazione di collaudo;
 - 2) essere richiesto sopralluogo per la redazione in contraddittorio del verbale di fine lavori con lo scrivente Servizio;
 - 3) essere depositato il computo metrico a consuntivo;
 - 4) essere consegnato il DURC a collaudo.

Con la presente, visto l'esiguo importo dei lavori, si autorizza l'emissione di un Certificato di regolare esecuzione redatto dalla direzione lavori in luogo del certificato di collaudo."

Comune di Venezia Settore Valorizzazione Beni Demaniali e Patrimoniali Servizio Tecnico PG 2017/303985 del 27/06/2017:

"In riferimento alla vostra richiesta prot. 275157 del 09/06/2017, concernente all' oggetto, esaminata la pratica e la documentazione allegata, lo scrivente ufficio esprime PARERE FAVOREVOLE all' asservimento dell' area a standard destinata a parcheggio e relativa viabilità carrabile e pedonale di accesso al parcheggio e ai fondi confinanti, nel rispetto delle seguenti condizioni:

- il tratto di marciapiede previsto dall'ingresso all' area di progetto, in continuità lungo via Martiri della Libertà fino Via Porto di Cavergnago , nonché l'aiuola spartitraffico e i relativi

Dirigente arch. Andrea Costantini - Responsabile di Servizio dott. Massimo Da Lio

Sede di Mestre – Viale Ancona 59 – 30172 Mestre tel. 041.274.9140 – fax 041.274.9149

protocollo@pec.comune.venezia.it – portomarghera@comune.venezia.it

tratti stradali di innesto al parcheggio, tutti manufatti da asservire a uso pubblico, devono ricadere su aree di proprietà dei proponenti o su aree della Società Veneto strade, al fine di garantire l'individuazione del soggetto che dovrà farsi carico e garantire il pieno utilizzo pubblico e gli interventi manutentivi, nella gestione unitaria del manufatto, senza oneri a carico dell'Amministrazione comunale;

- si predisponga un adeguato elaborato grafico, in aggiornamento della tavola 17_R00, che individui le parti in asservimento all'uso pubblico, a tal proposito si rileva una non coincidenza tra gli elaborati di progetto 17_R00 e 2.4-a per quanto riguarda la presenza del marciapiede in corrispondenza dell'ingresso all'area esposizione dell'edificio;
- siano previsti gli adeguati frazionamenti, a carico del soggetto attuatore, con l'individuazione dei beni e gli opportuni mappali;
- nelle aree indicate in asservimento all'uso pubblico non venga posto in opera nessun elemento di servizio relativo alle strutture private, comprese eventuali cabine elettriche."

Comune di Venezia Direzione Lavori Pubblici Settore Sicurezza Rete Idraulica del Territorio PG 2017/311644 del 30/06/2017, sostituito con parere PG 2017/315141 del 03/07/2017:

"Recuperato il parere del Consorzio di Bonifica Acque Risorgive pg 2017/0227294 del 11/05/2017 e la relativa documentazione allegata allo stesso, si ritiene di poter esprimere PARERE FAVOREVOLE condizionato con le seguenti prescrizioni:

1. sia ottenuta la concessione allo scarico delle acque sul ricettore consortile così come riportato nel parere del Consorzio stesso;
2. siano mantenute le scoline e i fossati di confine;
3. non dovrà comunque essere creato pregiudizio allo scolo delle acque dei terreni limitrofi."

RICHIAMATO

il parere:

Acque Risorgive Consorzio di Bonifica Ufficio Territorio e Ambiente - Settore Gestione Atti e Pareri Idraulici protocollo n. 8472 /CC/DD del 11/05/2017, Comune di Venezia PG 2017/227294 del 11/05/2017:

"PARERE IDRAULICO FAVOREVOLE alla realizzazione dell'intervento in oggetto.

Si comunica sin d'ora che la presente non costituisce titolo valido per la realizzazione di quanto previsto in corrispondenza del Collettore Acque Alte Campalto (manufatto di scarico della nuova rete di smaltimento delle acque meteoriche e recinzioni); per tali opere dovrà essere depositata al protocollo consortile specifica e separata istanza di Concessione idraulica, secondo quanto previsto dal vigente regolamento di Polizia Idraulica di cui al R.D. 368/1904, l'ottenimento della quale costituisce condizione necessaria per l'inizio dei lavori oggetto della stessa.

In fase di esecuzione lavori, dovranno essere scrupolosamente rispettate le seguenti prescrizioni:

1. la portata scaricata dal nuovo intervento non dovrà essere superiore a quella desunta da un coefficiente idrometrico pari a 10 l/sec per ha;
2. la portata in eccesso dovrà essere totalmente laminata, mediante la creazione di volumi d'invaso compensativi, non inferiori a mc. 1394,29 resi idraulicamente efficaci da idonei dispositivi di regolazione delle portate;
3. le aree destinate alla laminazione delle acque di piena, dovranno essere attentamente progettate e conformate in maniera tale da garantirne il completo asciugamento a termine degli eventi meteorologici; dovranno pertanto essere adottati tutti i dispositivi necessari ad assicurare il drenaggio delle acque, garantendo così la salubrità e la sicurezza delle stesse;
4. il setto di laminazione presente all'interno del manufatto di regolazione delle portate, dovrà essere reso facilmente removibile ed ispezionabile, al fine di consentirne la frequente e costante manutenzione;
5. la chiusura superiore del pozzetto di regolazione della portata dovrà essere preferibilmente realizzata con una griglia completamente removibile di adeguate caratteristiche dimensionali e strutturali;

Dirigente arch. Andrea Costantini - Responsabile di Servizio dott. Massimo Da Lio
Sede di Mestre - Viale Ancona 59 - 30172 Mestre tel. 041.274.9140 - fax 041.274.9149

protocollo@pec.comune.venezia.it - portomarghera@comune.venezia.it

6. le aree di nuova urbanizzazione, ad eccezione della quota di calpestio degli edifici, dovranno attestarsi ad una quota altimetrica non superiore al valore medio del piano campagna attuale;
7. non dovrà comunque essere creato pregiudizio allo scolo delle acque dei terreni limitrofi.

Fermo restando quanto già stabilito in premessa, si segnala sin d'ora che le opere previste in fascia di rispetto fluviale dovranno rispettare le seguenti prescrizioni:

1. lo scarico previsto nel canale dovrà essere dotato di idonea porta a vento atta ad impedire la risalita delle acque di piena; inoltre la sponda del canale in corrispondenza dello scarico dovrà essere rivestita con roccia calcarea di adeguata pezzatura, al fine di evitare l'insorgere di fenomeni erosivi;
2. la prevista nuova recinzione ed eventuali ulteriori manufatti entro e fuori terra, dovranno essere posizionati ad una distanza di almeno 4 ml dal ciglio superiore del corso d'acqua;
3. dovrà essere sempre garantito il libero accesso e transito ai mezzi ed al personale consortile addetto alla manutenzione del canale.

Resta inoltre inteso che:

1. nella cronologia dei lavori, le opere necessarie a garantire l'invarianza idraulica, dovranno essere realizzate preventivamente alle altre opere edilizie;
2. la gestione, la periodica manutenzione ordinaria e pulizia della rete e dei manufatti, saranno a completo carico della Ditta intestataria dei lavori o dei futuri aventi diritto, quale anche l'Amministrazione alla quale saranno cedute le opere, con particolare riferimento al manufatto limitatore delle portate;
3. la Ditta committente sarà in ogni caso responsabile di tutti gli eventuali danni che per l'esecuzione delle opere di cui trattasi potessero derivare al Consorzio od a terzi;
4. le opere, e in particolare quelle interferenti con le reti esistenti, dovranno essere realizzate secondo le buone regole dell'arte fermo restando che dovrà essere ripristinata ogni altra pertinenza idraulica eventualmente interessata nell'ambito dell'intervento, con l'obbligo di provvedere alla riparazione di tutti i danni derivanti dalle opere in esecuzione;
5. è a carico del progettista la verifica della compatibilità delle quote degli allacciamenti alla rete principale di raccolta con quella dei livelli di massimo vaso e la predisposizione degli eventuali opportuni accorgimenti (quali ad esempio adeguate valvole di non ritorno sulle linee di allacciamento, o altro ritenuto opportuno) per garantire la sicurezza idraulica dell'area;
6. a lavori ultimati sarà cura del direttore dei lavori trasmettere allo scrivente unitamente alla comunicazione di ultimazione lavori una dichiarazione attestante la conformità degli stessi al progetto depositato e alle prescrizioni impartite con la presente;
7. nessun onere o responsabilità potranno essere imputati al Consorzio di Bonifica per danni che dovessero verificarsi, anche verso terzi, nel corso dell'esecuzione o anche successivamente a causa dei lavori;
8. pur restando in capo a codesta Spettabile Amministrazione in indirizzo la verifica della corretta esecuzione delle opere, lo scrivente Consorzio si riserva la facoltà di eseguire controlli a campione sugli interventi di nuova urbanizzazione realizzati; per quanto sopra, dovrà essere posizionato un caposaldo di riferimento, del quale dovrà essere fornita la relativa monografia;
9. avendo il Professionista predisposto e sottoscritto una dettagliata relazione idraulica che comprova il "non aumento del rischio idraulico" derivante dalla realizzazione dell'intervento in oggetto, solleva lo scrivente Consorzio da ogni e qualsiasi responsabilità in merito a danni che potessero verificarsi alle opere previste a causa di una difficoltà di deflusso delle acque;
10. il progettista si fa inoltre garante che la redazione degli elaborati è stata sviluppata nel rispetto delle normative tecniche vigenti e secondo le buone regole della progettazione;
11. eventuali variazioni del progetto già approvato o difformità da quanto sopra indicato dovranno essere comunicate e approvate da questo Consorzio;
12. la mancata osservanza delle condizioni sopra elencate o la difformità dei lavori da quanto previsto nel progetto depositato comporteranno l'immediata decadenza del presente parere;

13. in sede di collaudo delle opere idrauliche, dovrà essere verificato che le tubazioni di raccolta e smaltimento delle acque meteoriche risultino libere da eventuali depositi di materiale derivanti dalle lavorazioni per la realizzazione dell'intervento in oggetto.

Il presente parere non costituisce nulla osta o autorizzazione relativamente alla gestione delle acque di prima pioggia; si richiama in merito il Piano di Tutela delle Acque approvato dalla Regione del Veneto con Deliberazione del Consiglio Regionale n.107 del 5 novembre 2009 per ulteriori approfondimenti.

Si chiede infine che, a termine dei lavori, venga trasmesso allo scrivente Consorzio l'elaborato tecnico relativo all'"as-built" delle opere idrauliche.

La presente è rilasciata per i soli fini idraulici, nei limiti delle competenze dell'Amministrazione del Consorzio di bonifica Acque Risorgive, senza pregiudizio di eventuali diritti di terzi siano essi privati od Enti Pubblici e non costituisce titolo edificatorio."

PRESO ATTO

dei pareri pervenuti e sopra riportati;

che nei termini prescritti ovvero entro il 30/06/2017 non risultano pervenuti i pareri/determinazioni di assenso o dissenso da parte della Società ENEL Distribuzione S.p.A Zona di Venezia, del Comune di Venezia Direzione Lavori Pubblici Settore Musei - Viabilità Eba, del Comune di Venezia Direzione Sviluppo del Territorio e Città Sostenibile Settore Pianificazione Mobilità e Infrastrutture, del Comune di Venezia Direzione Polizia Municipale e che pertanto tale mancata espressione equivale ad assenso senza condizioni ai sensi della L. 241/1990;

si dichiarano conclusi con **esito positivo** i lavori della Conferenza dei Servizi semplificata convocata in modalità asincrona, ai sensi degli artt. 14 e 14bis della L. 241/1990 così come modificati dal D. Lgs 127/2016, per l'approvazione del progetto di cui alla richiesta di "Permesso di Costruire per realizzazione edificio ad uso commerciale e artigianale e contestuale variazione di destinazione urbanistica in via Martiri della Libertà, Mestre" .

Il Responsabile del Procedimento
Dott. Urb. Massimo Da Lio

